

Il Consiglio Grande e Generale

Considerato che la presenza dei lavoratori frontalieri da sempre rappresenta una costante del mondo del lavoro nel territorio della Repubblica di San Marino e che in questi ultimi anni, dopo che la crisi economica ha falciato tanti posti di lavoro, è ripreso il trend di crescita dei lavoratori frontalieri occupati in territorio, tanto che ad oggi se ne contano oltre 6.300.

Tenuto conto che a questa realtà deve essere connesso il fenomeno, in forte crescita negli ultimi anni, dei lavoratori sammarinesi che si recano quotidianamente sul territorio della Repubblica Italiana a svolgere la propria attività lavorativa.

Alla luce dell'incontro avvenuto in data 20 settembre 2019 promosso dalle rappresentanze della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Rimini, dei coordinatori sindacali nazionali dei lavoratori frontalieri e del consiglio sindacale interregionale delle OO. SS. italiane e della Repubblica di San Marino, nel quale si è avviato il confronto sull'istituzione di un Osservatorio sui lavoratori frontalieri. Incontro al quale era presente anche una rappresentanza della Segreteria di Stato per gli Affari Interni la quale aveva espresso il proprio interessamento ed aveva informato i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari.

Ritenuto, l'Osservatorio sui lavoratori frontalieri, strumento necessario per il monitoraggio dell'evoluzione di una realtà in crescita, ma soprattutto per garantire le migliori condizioni ai fini lavorativi, fiscali e di sicurezza sociale di tali lavoratori.

Considerato infine che le condizioni e le norme previste per l'accesso a tali ambiti della vita di ciascun lavoratore rivestono carattere legislativo statutale.

Da mandato al Congresso di Stato

Di avviare il confronto, entro il mese di marzo 2020, con i Rappresentanti della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Rimini al fine di addivenire, in tempi brevissimi, alla definizione di un Accordo per l'istituzione di un Osservatorio sui lavoratori frontalieri che veda fra i suoi sottoscrittori anche la Repubblica di San Marino.

San Marino, 28 dicembre 2019

